



CITTÀ DI CERIGNOLA (FG)

*Settore Servizi Sociali, Scolastici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali,
Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P*

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE CUI AFFIDARE IN
CONCESSIONE L'IMMOBILE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLA
CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA
DI CUI ALL'ART. 80 DEL R.R. PUGLIA N. 4/2007**

Ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) al fine di procedere all'affidamento in concessione dell'immobile comunale con indirizzo segreto da destinare all'erogazione del servizio di "Casa rifugio per donne vittime di violenza" di cui all'art. 80 del R.R. Puglia n. 4/2007 e s.m.i

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Cerignola, in qualità di soggetto titolare del servizio, intende affidare la gestione della Casa Rifugio per donne vittime di violenza ad un Ente del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti dal R.R. Puglia n. 4/2007 e s.m.i e dalla Conferenza Unificata n. 146/CU del 14 settembre 2022 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio.

La Casa rifugio per donne vittime di violenza è una struttura residenziale a carattere comunitario che offre a titolo gratuito ospitalità e assistenza a donne vittime di violenza fisica e/o psicologica con o senza figli che si trovano in situazioni di violenza e che necessitano di allontanarsi per questioni di sicurezza dalla loro abitazione usuale.

La Casa Rifugio ospiterà donne vittime di violenza e in caso di madri, anche figli minori.

La ricettività prevista è fino ad un massimo di n. 6 (sei) posti letto.

1. OGGETTO

Oggetto del presente Avviso è l'affidamento del servizio "Casa Rifugio per Donne Vittime di Violenza", disciplinato dall'art. 80 del R.R. Puglia n. 4/2007 e s.m.i.

La sede del servizio è completa degli impianti, degli arredi e delle attrezzature ivi presenti, i quali non potranno essere visionati, ma che sono dettagliatamente specificati nella planimetria quotata della struttura, che si allega al presente avviso.

A far data dal giorno in cui è determinata l'aggiudicazione definitiva in favore del concessionario (nel seguito definito anche "Gestore"), l'ETS aggiudicatario sostituirà l'Ente concedente nella cura e negli adempimenti connessi all'acquisizione e al mantenimento dei requisiti richiesti dalla Regione Puglia per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento del servizio su apposito Registro regionale.

Il gestore della Casa Rifugio (nel seguito definito anche "Casa") si deve raccordare con il gestore del CAV presente sul territorio ed i servizi territoriali al fine di garantire alle donne in situazioni di



CITTÀ DI CERIGNOLA (FG)

*Settore Servizi Sociali, Scolastici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali,
Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P*

violenza supporto sanitario, psicologico, legale e sociale, l'inclusione abitativa nonché il supporto ai bisogni educativi e di socializzazione per le/i loro figlie/i minori.

L'ospitalità può essere d'emergenza o di primo livello, dunque la permanenza nella casa per la protezione non può superare i 180 giorni, salvo comprovate e motivate esigenze – valutate dal personale della Casa Rifugio ospitante – decorsi i quali la donna può essere collocata, d'intesa con i CAV ed i servizi sociali territoriali che hanno in carico la donna stessa, o presso case per la semiautonomia (protezione di secondo livello), o presso altre soluzioni abitative che garantiscano la piena autonomia.

I proventi per l'attività di gestione del Servizio sono costituiti in via prevalente dalle tariffe giornaliere.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

I soggetti partecipanti dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla normativa regionale di settore, in particolare dalla legge regionale n. 29 del 04/07/2014, dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e dalla Conferenza Unificata n. 146/CU del 14 settembre 2022 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle Case rifugio.

Possono partecipare associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, in forma singola, che abbiano maturato esperienze e competenze professionali specifiche in materia di violenza contro le donne che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato.

In particolare:

- essere registrate nell'apposito RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- avere nel loro Statuto da almeno cinque anni gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e dell'*empowerment*;
- perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla consistenza percentuale delle risorse destinate in bilancio;
- possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne.

È esclusa la possibilità di fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del decreto legislativo 36/2023 e/o ad altre forme di "cessione" dei requisiti previsti.

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA



CITTÀ DI CERIGNOLA (FG)

*Settore Servizi Sociali, Scolastici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali,
Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P*

Le istanze corredate da idonea documentazione giustificativa, potranno essere presentate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto: "PROPOSTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI CUI ALL'ART. 80 DEL R.R. PUGLIA N. 4/2007" e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso.

All'istanza deve essere allegata, pena esclusione:

- Richiesta di partecipazione al bando di gara, contenente i dati identificativi del soggetto partecipante (nome, natura giuridica, sede legale, nome e cognome del/la legale rappresentante, codice fiscale e partita IVA se posseduta);
- Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto partecipante;
- Certificazione/attestazione comprovante l'iscrizione del soggetto partecipante al competente Albo Regionale e al RUNTS con specificata la data ed il numero dell'iscrizione;
- Documentazione attestante l'esperienza quinquennale nel settore specifico dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- Dichiarazione di impegno a rispettare tutte le condizioni e i requisiti di cui all'art. 80 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e della Conferenza Unificata n. 146/CU del 14 settembre 2022 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
- Dichiarazione di impegno a fornire i dati informativi all'Osservatorio Regionale sulla violenza alle donne e ai minori, così come previsto dalla Legge Regionale n. 29/2014;
- Dichiarazione di impegno ad adottare la Carta dei Servizi in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con cui il soggetto partecipante, in caso di aggiudicazione, accetta incondizionatamente e si impegna a rispettare le clausole contenute nell'avviso;
- Schema del progetto organizzativo per la gestione delle attività, predisposto secondo gli elementi oggetto di valutazione di cui al punto seguente, firmato in modo leggibile dal legale rappresentante del soggetto partecipante;
- Curriculum del soggetto partecipante contenente le principali esperienze maturate nell'area della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere;
- Curricula delle risorse umane da impegnare da cui si evinca il titolo richiesto, l'esperienza in materia e la partecipazione a corsi di formazione specifici;
- Modulistica che si intende utilizzare per la presa in carico, il monitoraggio e la valutazione degli interventi.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI-OFFERTA

Al fine di poter valutare meglio le proposte pervenute ed individuare quella ritenuta più idonea all'affidamento in gestione della Casa Rifugio per donne vittime di violenza verrà attribuito un



CITTÀ DI CERIGNOLA (FG)

*Settore Servizi Sociali, Scolastici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali,
Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P*

punteggio in base agli elementi sotto indicati. Il soggetto che otterrà il maggior punteggio risulterà aggiudicatario.

L'aggiudicazione avverrà a cura di una Commissione appositamente costituita, che attribuirà fino a un massimo di punti 100 (cento) ripartiti sulla base dei seguenti elementi:

- A) QUALITA' DEL SERVIZIO max 36 PUNTI;**
- B) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO max 28 PUNTI;**
- C) ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' max 36 PUNTI;**

A) QUALITA' DEL SERVIZIO:

- A.1) Modalità di presa in carico dell'utenza e strutturazione dei progetti individualizzati: punti 0/7
- A.2) Individuazione di percorsi volti all'inclusione sociale e al reinserimento socio lavorativo delle utenti, finalizzati all'acquisizione dell'autonomia: punti 0/7
- A.3) Individuazione di progetti rivolti ai minori inseriti con le madri in Casa Rifugio: punti 0/7
- A.4) Attivazione della rete tra servizi pubblici e/o privati sociali e/o sanitari (CAV, servizi sociali professionali, equipe integrate multidisciplinari) con riferimento agli interventi di sostegno alle donne, allo scopo di migliorare il servizio: punti 0/7
- A.5) Proposte migliorative del servizio, in ossequio alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 29/2014 e del R.R. n. 4/2007: punti 0/8

B) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- B.1) Modulistica specifica, strumenti operativi, database, per l'attività della Casa Rifugio: punti 0/7
- B.2) Gestione delle schede individuali e dei progetti individualizzati delle ospiti, strumenti di monitoraggio e valutazione degli interventi, strumenti di valutazione del grado di soddisfazione dell'utente: punti 0/7
- B.3) Attività di sensibilizzazione e di informazione sul tema al fine di promuovere l'emersione del problema: punti 0/7
- B.4) Grado di innovazione degli interventi previsti: punti 0/7

C) ESPERIENZA E PROFESSIONALITA'

- C.1) Esperienza nel settore superiore ad anni 5: punti 2 per ogni anno, fino ad un massimo di punti 12;



CITTÀ DI CERIGNOLA (FG)

*Settore Servizi Sociali, Scolastici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali,
Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P*

C.2) Esperienza e professionalità delle singole figure professionali già impiegate nel settore specifico della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere:

punti 2 per ogni biennio di esperienza per ciascuna figura, fino ad un massimo di punti 14;

C.3) Aggiornamento/formazione e supervisione qualificata e documentata del personale nella specifica metodologia di accoglienza, presa in carico ed accompagnamento di donne vittime di violenza ai sensi della L.R. n. 29/2014:

punti 0/10.

Si procederà all'affidamento del servizio anche in caso di presentazione di un unico progetto-offerta, purché ritenuto valido.

A tal fine le parti sottoscriveranno apposita Convenzione.

5. DURATA

L'affidamento del servizio avrà la durata di anni 4 (quattro), rinnovabile per un medesimo periodo, a decorrere dalla data della stipula della Convenzione.

6. ONERI E RESPONSABILITA' A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Tutte le incombenze relative alla gestione delle attività, al mantenimento ordinario della struttura e delle sue pertinenze sono poste a totale carico del Gestore, così come tutti gli adempimenti normativi in materia di custodia di beni e materiali.

Il soggetto aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assume a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere all'assicurazione del personale, comprese eventuali figure che prestano la loro opera a titolo di volontariato, con adeguato massimale di rischi per responsabilità civile verso terzi, nonché per gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività. Le polizze dovranno essere prodotte in copia al Comune di Cerignola.

Il Gestore è tenuto ad assicurare il normale mantenimento in efficienza della struttura, delle pertinenze e degli impianti destinati a uso esclusivo della Casa Rifugio.

La manutenzione ordinaria comprende tutti i normali interventi non accrescitivi che si rendono necessari per il mantenimento in efficienza della struttura e degli impianti, comprese le piccole riparazioni, che devono avvenire tempestivamente e comunque entro sette giorni dalla rilevazione del guasto e in caso di inerzia del concessionario da cui derivi un danno o un pregiudizio per l'utenza, l'Ente si riserva la facoltà di provvedere direttamente ovvero tramite altro soggetto incaricato a quanto omissso dal Gestore, al quale saranno addebitati i relativi costi nonché i danni derivati.

Il Gestore si obbliga a segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante gli interventi straordinari che si rendano necessari nel corso della gestione e gli interventi di natura



CITTÀ DI CERIGNOLA (FG)

*Settore Servizi Sociali, Scolastici e dell'istruzione, Politiche Parità di Genere e Generazionali,
Servizi Culturali, Sportivi, U.R.P*

straordinaria a carattere conservativo, incrementativo e/o migliorativo sono a carico dell'Ente proprietario dell'immobile.

Sono a carico del Gestore anche le utenze, le imposte e i tributi locali.

7. FIGURE PROFESSIONALI

Il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione personale idoneo, esclusivamente femminile, in possesso di titolo di studio attinente al servizio, con adeguata esperienza ed in possesso di specifica formazione.

Il soggetto Gestore deve garantire al personale impiegato, incluso il personale volontario, una formazione permanente e strutturata al fine di rendere ogni operatrice e figura professionale in grado di accogliere, assistere e supportare le donne ospiti e di garantire la loro sicurezza durante tutto il percorso personalizzato di fuoriuscita dalla violenza, nel rispetto dei loro tempi e della loro autodeterminazione.

La formazione si ritiene adeguata quando consiste in almeno 120 ore di formazione iniziale (di cui almeno 60 di affiancamento) nonché almeno 16 ore annue di aggiornamento.

Deve essere garantita l'attività di supervisione per le operatrici e per le figure professionali ivi operanti.

Non possono operare nella Casa le avvocate e le psicologhe che, nella loro libera attività professionale, svolgono ruoli a difesa degli uomini accusati e/o condannati per violenza e/o maltrattamenti.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Cerignola.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Cerignola.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 è la Dott.ssa Daniela Conte. Ogni richiesta di informazione potrà essere rivolta a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica d.conte@comune.cerignola.fg.it indicando in oggetto la dicitura: "CASA RIFUGIO".

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Conte Daniela